

ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI EDUCATIVA SCOLASTICA E POLITICHE GIOVANILI AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017

01 – Premessa

Il Comune – riconoscendo il valore e la funzione sociale dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e della cultura e pratica del dono quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo – promuove l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, ad esercitare una o più attività d'utilità sociale e di interesse generale – così come definite dall'art. 3 del D.lgs.117/2017 - favorendo la partecipazione, l'inclusione ed il pieno sviluppo della persona.

02 - Finalità

La procedura attivata con la presente istruttoria risponde all'intento di stimolare la crescita qualitativa e la capacità di offerta dei servizi delle organizzazioni del privato sociale, in modo che esse possano concorrere, sempre più efficacemente, alla realizzazione degli interventi di promozione e tutela sociale del territorio entro le regole pubbliche, agendo con logiche concertative, di co-progettazione e di collaborazione con l'Ente Locale.

La presente procedura per la scelta del partner per la co-progettazione è svincolata dal Codice degli Appalti; tale procedura di selezione è dunque la più snella prevista dal legislatore nazionale.

L'istruttoria pubblica è finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore, i cui statuti o atti costitutivi contemplino finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di attività di interesse generale in forma di azione volontaria o erogazione gratuita di denaro, beni o servizi o di produzione/scambio degli stessi o di mutualità. L'assetto progettuale ed il relativo partenariato saranno la risultanza dei lavori del Tavolo di co-progettazione; in tale ipotesi, occorrerà l'unanime condivisione trasparente da parte dei partecipanti alla procedura di partenariato, così costruito, ed oggetto di verbalizzazione, anche ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

<u>03 - Modalità sviluppo co-progettazione</u>

La co-progettazione è una forma di regolazione del rapporto tra comuni ed enti non profit, diretta a coinvolgere i soggetti del terzo settore attraverso una progettazione partecipata; l'obiettivo è quello di realizzare interventi complessi che attraverso il partenariato tra pubblica amministrazione e soggetti





non profit, nell'ottica della sussidiarietà orizzontale di cui all'articolo 118 quarto comma della Costituzione, intendono condividere la responsabilità dell'intervento realizzato. La presente istruttoria prevede lo svolgimento di tre fasi distinte:

- a) selezione del soggetto con cui sviluppare la co-progettazione definitiva/esecutiva sulla base delle caratteristiche del soggetto stesso e del progetto presentato, nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezioni specificati di seguito;
- b) avvio di attività di co-progettazione tra i referenti del soggetto selezionato ed i rappresentanti designati dal Comune di Nova Milanese; in questa seconda fase si prenderà a riferimento il progetto presentato dal soggetto selezionato e si procederà alla discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni ed alla definizione degli aspetti esecutivi giungendo ad un progetto finale in cui si preveda:
 - la definizione e il dettaglio degli obiettivi da conseguire;
 - la definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività e sperimentalità dell'intervento e della co-progettazione;
 - le ipotesi relative alla sostenibilità nel tempo della progettazione;
 - la bozza di convenzione definitiva fra i partner.

La seconda fase sarà avviata successivamente alla conclusione della fase a) e si concluderà con la stesura del progetto definitivo.

c) stipula convenzione e sottoscrizione.

04 - Soggetti ammissibili

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto ed a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura. Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisisti di partecipazione dei soggetti interessati, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza.

Possono partecipare al presente bando gli ETS - Enti del Terzo Settore, come di seguito meglio esplicitato, in forma singola o di Raggruppamento Temporaneo, interessati ad operare nell'ambito di cui in premessa e aventi la loro sede legale nel Comune di Nova Milanese, che non si trovano in situazione di morosità e che non abbiano in corso contenziosi nei confronti del Comune stesso alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Possono partecipare al presente bando le organizzazioni di volontariato (ODV), le associazioni di promozione sociale (APS), senza scopo di lucro con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale le quali svolgono, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria.





Non saranno ammessi alla selezione i soggetti iscritti in altre sezioni del RUNTS.

La domanda dovrà essere sottoscritta eventualmente da tutti gli operatori che costituiranno il Raggruppamento. Il costituendo Raggruppamento dovrà presentare, in sede di avvio dell'attività di coprogettazione, l'impegno che in caso di aggiudicazione dovranno svolgere; gli operatori stessi conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

In questa dichiarazione dovranno essere specificate le parti che saranno eseguite dai singoli operatori riuniti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un Raggruppamento Temporaneo, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in Raggruppamento ordinario di concorrenti.

È vietata qualsiasi modifica alla composizione delle Associazioni Temporanee.

Ogni soggetto partecipante deve possedere i seguenti requisiti:

- iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) nelle sezioni organizzazioni di volontariato (ODV) e associazioni di promozione sociale (APS).
- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art.94 del d.lgs. n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile.

Costituisce requisito fondamentale di idoneità tecnico-professionale per lo svolgimento dell'attività di educativa scolastica, l'esperienza specifica per almeno un triennio nell'ambito previsto dall'intervento della presente procedura, svolto con figure professionali specifiche. In mancanza di tale requisito non si procederà alla valutazione delle offerte progettuali. Il possesso dei requisisti di cui al presente punto dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante del richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.

Fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Rappresentante.

05 - Modalità di partecipazione

Le candidature, redatte sulla base del modello predisposto dall'Ente affidante [Allegato A], dovranno pervenire entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando all'Albo Pretorio comunale allegando – a pena di esclusione – la propria proposta progettuale avendo a riferimento la medesima Procedura dell'Ente affidante e i relativi Allegati:

• via PEC all'indirizzo comune.novamilanese@pec.regione.lombardia.it.

Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute oltre il termine stabilito.





Alla PEC dovrà essere allegata la documentazione di seguito specificata:

- a) <u>Domanda di partecipazione</u>, redatta utilizzando il modulo allegato, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o di ciascuna delle associazioni partecipanti al raggruppamento, con allegate fotocopie di documento valido di identità dei sottoscrittori, con la quale i concorrenti dichiarano ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- b) <u>Statuto e/o Atto costitutivo</u> (in caso di Raggruppamento la suddetta documentazione dovrà essere prodotta da ognuna delle associazioni partecipanti ad esso);
- c) <u>Il progetto</u> riferito al periodo da settembre 2025 ad agosto 2028, datato e sottoscritto dai legali rappresentanti suddetti, articolato nelle seguenti componenti:
 - descrizione del soggetto proponente con indicazione della struttura organizzativa e delle specifiche competenze;
 - sintesi del progetto con obiettivi, finalità del progetto e bisogni che si intende soddisfare (target di riferimento); descrizione delle attività e iniziative che si intendono realizzare e relative fasce orarie giornaliere;
 - realizzazione di attività e interventi a favore della comunità e partecipazione all'organizzazione di iniziative istituzionali;
 - capacità di collaborare con altri Soggetti impiegati nell'organizzazione di servizi e manifestazioni (Enti, organizzazioni ed associazioni, Raggruppamenti Temporanei) e soprattutto con gli Istituti Comprensivi del territorio;

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'istruttoria, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione e il progetto dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante di ciascuna delle associazioni partecipanti al raggruppamento a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombente al legale;
- b) eventuali autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione.

06 - Motivi di esclusione

Saranno escluse dalla valutazione di merito le candidature:

- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità richiesti;
- pervenute oltre la data e l'ora di scadenza oppure in difformità rispetto alle modalità indicate nel presente Avviso.





07 – Durata della co-progettazione

Il percorso di co-progettazione, ha durata triennale, settembre 2025 ad agosto 2028 e potrà essere rinnovata mediante proroga per un ulteriore triennio in caso di buona riuscita dell'iter nel triennio precedente.

<u>08 - Commissione incaricata della selezione e tavolo di co-progettazione</u>

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle eventuali autodichiarazioni rese dai soggetti interessati. Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate il Responsabile del procedimento, procederà nel modo che segue:

comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.; ad esito del sub-procedimento e dell'esame della documentazione presentata dall'interessato confermerà o meno il rigetto della domanda.

Nella proposta progettuale dovranno essere indicate le risorse, a vario titolo, messe a disposizione del partenariato con l'Amministrazione, aggiuntive rispetto a quelle dell'Amministrazione stessa quale "budget di progetto".

Per la selezione del soggetto partner si procederà alla nomina di apposita Commissione. La verifica della regolare trasmissione delle candidature, dei requisiti formali e la valutazione di merito sulle candidature regolarmente pervenute sarà effettuata dalla Commissione, in una o più sedute riservate.

La stessa procederà all'esito delle predette operazioni, applicando i criteri di valutazione di seguito riportati, all'individuazione del soggetto ritenuto idoneo e alla redazione di eventuale graduatoria di merito con apposito Atto.

Tale soggetto partner è invitato a partecipare al tavolo di co-progettazione. Scopo del tavolo è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione procedente il progetto definitivo degli interventi e delle attività. Le operazioni del tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e delle concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale. Il progetto definitivo, così elaborato, dovrà essere sottoscritto dalle Parti. A quel punto il Responsabile del procedimento invita i partecipanti al tavolo di





co-progettazione a formulare la propria proposta progettuale vincolante entro il termine di 7 giorni lavorativi (termine congruo in relazione alle attività richieste ai partecipanti) dal ricevimento della richiesta.

9 – Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

10 – Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

<u>11 – Responsabile del procedimento e chiarimenti</u>

La Responsabile del procedimento è la dott.ssa M.C. Mennonna.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere tramite PEC chiarimenti mediante invio di espresso quesito al Responsabile del procedimento entro e non oltre il 5° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

12 – Norme di rinvio

Si rinvia, per tutto quanto non indicato nel presente avviso, alle norme e Regolamenti in vigore.

13 - Selezione dei soggetti

La Commissione di valutazione procederà alla selezione del soggetto con cui dare luogo alla fase b) della istruttoria pubblica di co-progettazione. Il progetto va descritto tramite l'apposito modulo allegato al presente bando (Allegato B).

La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione sulla base dei criteri oggettivi e trasparenti di seguito specificati:





Elementi di valutazione	Punteggio (max 100)
Esperienza di gestione di attività sociali – Descrizione A.	Max 20 punti
Struttura organizzativa – Descrizione B.	Max 15 punti
Capacità di collaborare con altri Soggetti impiegati nell'organizzazione di servizi e manifestazioni sociali e culturali (Enti, organizzazioni ed associazioni, Raggruppamenti Temporanei) e soprattutto con gli Istituti Comprensivi del territorio – Descrizione C.	Max 5 punti
Proposta progettuale inerente all'educativa scolastica - <i>Descrizione D</i> .	Max 30 punti
Proposta progettuale inerente alle politiche giovanili – <i>Descrizione E.</i>	Max 30 punti

Descrizione A - elementi di valutazione che devono essere sviluppati nel progetto condiviso:

- Gestione di interventi socio-educativi svolti nel triennio precedente al presente avviso.
- Numero, tipologia e destinatari dei progetti realizzati.
- Risultati raggiunti in termini di partecipazione delle persone.

Descrizione B – elementi di valutazione che devono essere sviluppati nel progetto condiviso:

• Descrizione dell'organizzazione con riguardo alle risorse umane e strumentali con rappresentazione dell'organigramma gestionale. Vanno indicate le specifiche professioni e verrà valorizzato il soggetto al cui interno avrà una figura responsabile del coordinamento generale del





progetto. Si richiede di allegare i CV dei professionisti con caratteristiche specifiche utili alla realizzazione delle attività richieste.

Descrizione C – elementi di valutazione che devono essere sviluppati nel progetto condiviso:

- Capacità di costruzione della rete sociale comprovata dalla certificazione di esperienze pregresse ricavabile dal curriculum dell'organismo proponente (max 2 pt).
- Capacità di collaborazione con gli Istituti scolastici comprovata dalla certificazione di esperienze pregresse ricavabile dal curriculum dell'organismo proponente (max 3 pt).

Descrizione D – elementi di valutazione che devono essere sviluppati nel progetto condiviso:

L'assistenza educativa scolastica (o aiuti educativi) si articola in interventi socio-educativi e di supporto relazionale condotti con un gruppo di minori presso le scuole di Nova Milanese, per attività laboratoriali, nei pomeriggi di frequenza scolastica. L'intervento si svolge attraverso l'attività di educatori che collaborano con gli insegnanti di classe, integrandosi con loro nella formulazione, realizzazione e monitoraggio del progetto educativo personalizzato a favore dei minori.

Gli interventi dovranno avere finalità di: sostegno e rielaborazione emotiva, promozione della capacità di resilienza, comprensione, consapevolezza, responsabilizzazione, promozione del senso di comunità, autoefficacia ed autostima dei ragazzi e della loro capacità di relazione. La modulazione degli interventi dovrà saper trovare un equilibrio tra gli obiettivi da raggiungere ed il monte ore disponibile, così da garantire adeguati standard di efficacia ed efficienza. Solo in casi specifici e dopo la stesura di un adeguato progetto individualizzato, sottoposto all'Assistente Sociale referente, potranno essere attivati percorsi condotti con minori o in piccolo gruppo o singolarmente.

Dettagliare la proposta di progetto facendo emergere:

- Obiettivi educativi di riferimento realizzabili e secondo le richieste del presente bando.
- Capacità e modalità di coinvolgimento delle fasce deboli del territorio e degli Istituti Comprensivi presenti.
- Ipotesi di programmazione del primo anno di concessione della struttura.
- Il numero di educatori ingaggiati e la loro esperienza.

Costituisce valore aggiunto l'adesione a bandi inerenti alle attività oggetto dell'avviso, in un'ottica di miglioramento costante delle proposte socio-educative rivolte ai giovani e ai minori del territorio.

Descrizione E – elementi di valutazione che devono essere sviluppati nel progetto condiviso:





L'Amministrazione di Nova Milanese intende coinvolgere i giovani nella vita della comunità proponendo loro attività e facendo sì che gli stessi giovani propongano attività per sé e per i coetanei, incentivando il protagonismo giovanile e ampliando l'offerta sociale e culturale ad essi dedicata. Gli interventi dovranno comprendere:

- la gestione di un Centro di Aggregazione Giovanile che possa essere punto di riferimento per i ragazzi novesi e per quelli dei Comuni limitrofi, un centro in cui possano relazionarsi con coetanei e con giovani più grandi e più piccoli, intessendo relazioni educative e sociali tramite la realizzazione di laboratori e iniziative sul territorio.
- Collaborazione nella realizzazione e gestione del Forum Giovani punto di partenza per coinvolgere sempre di più i giovani nella comunità novese e nella vita politica locale con l'obiettivo di formare nel prossimo futuro una Consulta Giovani stabile.

Dettagliare la proposta di progetto facendo emergere:

- Azioni e strumenti che si intendono impiegare.
- Obiettivi educativi di riferimento, capacità e modalità di coinvolgimento dell'utenza.
- Ipotesi di programmazione del primo anno di concessione della struttura.
- Attività complementari rivolte ai diritti e ai bisogni di integrazione e di inclusione sociale delle
 persone che vivono un disagio sociale, allo scopo di prevenire e rimuovere le situazioni di disagio
 e di contrastare i processi di isolamento sociale.
- Strategie di promozione e comunicazione.

Saranno ammessi i soggetti che avranno ottenuto un punteggio complessivo non inferiore a 60 punti.

La graduatoria risultante, in ordine decrescente di punteggio, sarà resa pubblica con pubblicazione sul sito comunale e all'albo pretorio.

La graduatoria avrà durata pari alla durata della convenzione.

Il Comune si riserva la possibilità di scorrere la graduatoria in caso di recesso del concessionario di revoca della concessione.

<u>15 - Oneri a carico dell'associazione</u>

Per la realizzazione di attività sociali attraverso la sperimentazione di un percorso di co-progettazione, sono posti a carico dell'associazione i seguenti oneri:

1. farsi carico di tutte le spese per attrezzature, materiali, servizi, utilità nonché spese generali utili alla realizzazione del progetto;





- 2. realizzare le attività previste dal progetto presentato e selezionato;
- 3. partecipare al Forum cittadino dell'Ecomuseo di Nova Milanese quale importante momento di raccordo e confronto con le realtà locali, attraverso riunioni periodiche convocate dall'Amministrazione comunale;
- 4. comunicare ogni iniziativa in programma all'Ufficio Servizi Sociali, Ufficio Sport e Politiche Giovanili e Ufficio Comunicazione in tempo utile per la divulgazione attraverso i canali di comunicazione dell'Ente;
- 5. realizzare e presentare ogni anno una relazione sull'andamento dell'attività riportando il livello di gradimento e la qualità delle azioni realizzate;
- 6. sottostare alle verifiche disposte, in qualsiasi momento, dal Responsabile del competente servizio comunale, allo scopo di controllare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto;
- 7. designare un Responsabile, reperibile, incaricato di mantenere i rapporti con il Responsabile del servizio dell'Amministrazione Comunale;
- 8. comunicare tempestivamente all'Amministrazione comunale qualsiasi interruzione, sospensione o variazione del progetto;

16 – Risorse della co-progettazione

Al fine di sostenere il nascente partenariato e per il funzionamento della co-progettazione di tutte le attività indicate, questo Ente intende mettere a disposizione dei futuri partner, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., un apporto annuale pari a un contributo massimo di € 30.000,00.

L'ETS resta vincolato a presentare un resoconto dell'attività svolta al termine di ciascun anno all'Ente. Al pagamento del corrispettivo si provvederà tramite il servizio di tesoreria comunale tramite una tranche iniziale e con un saldo a seguito del rendiconto, correlato dalle pezze giustificative, inviato al termine di ciascun anno di co-progettazione.

Per l'annualità 2025 e per l'annualità 2028 il contributo annuale sarà riproporzionato in base ai mesi effettivi progettuali per un massimo di € 15.000,00.

<u>17 - Obblighi a carico dell'associazione</u>

Per la realizzazione di attività socio-educative attraverso la sperimentazione di un percorso di coprogettazione, sono posti a carico dell'associazione i seguenti obblighi: acquisire e farsi carico di tutte le spese e gli oneri relativi a licenze, permessi e autorizzazioni previste dalla normativa per lo svolgimento delle attività, imposte e tasse se dovute.

<u> 18 - Obblighi a carico del Comune di Nova Milanese</u>





Per la realizzazione di attività socio-educative attraverso la sperimentazione di un percorso di coprogettazione, sono posti a carico del Comune di Nova Milanese i seguenti obblighi:

- 1. comunicare all'assegnatario il nominativo del Responsabile comunale che curerà i collegamenti e costituirà il punto di riferimento per la gestione operativa del progetto;
- 2. utilizzare i dati personali e quelli delle associazioni partecipanti all'avviso, esclusivamente per l'espletamento della procedura di selezione e sottoporli al trattamento previsto dal D. Lgs. 196/03 come novellato dal D. Lgs 101/18.

19 - Verifiche e controlli

L'Amministrazione Comunale tramite il competente Responsabile, o un suo delegato, ha la possibilità di verificare in ogni momento, anche senza preavviso, il rispetto del contratto e l'andamento del progetto. Il controllo consiste nella verifica delle attività svolte, delle prestazioni/attività erogate e/o realizzate dagli operatori, del livello qualitativo delle stesse e del grado di soddisfacimento degli utenti.

L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre di verificare, in ogni momento, l'effettivo svolgimento delle attività proposte e la concreta realizzazione del progetto presentato. In caso di ingiustificata realizzazione di un programma di attività diverso per contenuti educativi e varietà delle proposte rispetto al progetto presentato, l'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere lo svolgimento di tutte le concordate attività, salva l'adozione di idonee misure volte a tutelare gli interessi dell'Amministrazione stessa, compresa la revoca della co-progettazione.

L'Associazione sarà tenuta a fornire alla Amministrazione Comunale dati, report e ogni altra informazione richiesta per l'esercizio della predetta attività di controllo e di rendicontazione.

Per verificare l'andamento del progetto, per concordare azioni necessarie o per contestare infrazioni, l'Amministrazione Comunale potrà convocare i responsabili dell'Associazione presso la sede comunale.

20 - Cause di risoluzione, decadenza

Il rapporto convenzionale può essere sospeso o revocato in qualsiasi momento, con adeguato preavviso, per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, senza che al partner della co-progettazione nulla sia dovuto; può comunque essere sospeso senza preavviso al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza.

Il Comune di Nova Milanese si riserva comunque la facoltà di risolvere anticipatamente la convenzione, previa comunicazione all'assegnatario, in caso di:

- scioglimento del raggruppamento di associazioni, ove dovesse risultare assegnatario un raggruppamento di associazioni;
- omessa presentazione della documentazione richiesta;





- mancata o inadeguata realizzazione di parti rilevanti del progetto oggetto di convenzione, o introduzione di rilevanti e non concordate modifiche ai programmi delle iniziative;
- gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite in convenzione;
- frode dimostrata dal partner di co-progettazione in danno agli utenti, all'Amministrazione o ad altre associazioni, nell'ambito dell'attività convenzionale
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, determinato dal partner di co-progettazione, fatto salvo il diritto del Comune al risarcimento dei danni subiti.

Il partner di co-progettazione potrà recedere anticipatamente dalla concessione con un preavviso, comunicato con modalità che permetta la notifica dell'avvenuto ricevimento, da inviarsi almeno 6 mesi prima della data in cui il recesso dovrà avere esecuzione.

21 - Informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR n. 679/2016

Si informa che i dati riferiti dai soggetti partecipanti all'Avviso verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse all'espletamento dello stesso, non verranno comunicati o diffusi a terzi non interessati e verranno, comunque, trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza.

In allegato il modello predisposto dall'Ente affidante [Allegato A] e la proposta progettuale [Allegato B].